



MINISTERO PUBBLICA DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO COMPRENSIVO "MARGHERITA HACK"

Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria I Grado

Via C. Manassei, 60 00151 Roma

C.F. 97710400587 - C. M. RMIC8FU00V –

☎ 06/65741766 ✉ rmic8fu00v@istruzione.it

REGOLAMENTAZIONE DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA
A.S. 2021 - 2022

ATTIVAZIONE ACCOUNT

Per rendere operativi gli account si potrà procedere come segue:

1) Utilizzando un qualsiasi web browser (ad esempio Chrome), andate sulla pagina principale di Google e cliccate su Accedi in alto a destra. (Attenzione: se si è già loggati con un altro account @gmail.com, occorre anzitutto uscire dall'account e procedere con il nuovo login).

2) I nomi utente (username) degli account seguiranno questa formattazione:

ALUNNO: nome.cognome.ggmmaaaa@icsmargheritahack.edu.it

(mario.rossi.02052011@icsmargheritahack.edu.it)

NOTE :

- SOLO PER GLI ALUNNI : ggmmaaaa corrispondono al giorno (gg) mese (mm) anno (aaaa) di nascita dello studente. La data, come mostrato nell'esempio, deve essere scritta senza alcun simbolo di separazione. Inoltre l'anno deve essere scritto con tutti i 4 numeri che lo caratterizzano (es. 21/12/2017 -> 21122017).

- Qualora il nome o il cognome presenti delle lettere accentate (es. : niccolò.rossi) queste ultime verranno trasformate nei loro corrispettivi senza accento (es. : niccolo.rossi);

- Qualora il cognome presenti degli apostrofi (es.: maria.d'amato) questi ultimi verranno eliminati (es. : maria.damato);

- NOME UTENTE : Qualora il nome o il cognome presentasse degli spazi (es. : anna diletta.de lorenzo) questi ultimi verranno eliminati (es. : annadiletta.delorenzo);

3) Le password, per il primo accesso, degli account seguiranno questa formattazione:

ALUNNO nome.cognome.2020 (es. mario.rossi.2020)

NOTE:

- Qualora il nome o il cognome presentasse degli spazi (es.: anna diletta.de lorenzo)

questi ultimi verranno eliminati (es.: annadiletta.delorenzo.2020); Eseguito il primo accesso, vi verrà chiesto di accettare le condizioni d'uso.

4) Al primo accesso verrà richiesto in automatico il cambio password:

Nella schermata che si aprirà verrà chiesto di inserire nuovamente la password corrente e di scegliere la vostra nuova password personale, scrivendola due volte (deve contenere almeno 8 caratteri).

A questo punto sarà possibile utilizzare tutte le applicazioni della G Suite messe a disposizione della scuola.

REGOLAMENTAZIONE PROGETTO DIDATTICA A DISTANZA

INTEGRAZIONE AL PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA

Gli alunni si impegnano a frequentare le videolezioni in modo responsabile, ricordando sempre che la partecipazione a queste attività sincrone, pur in un ambiente “virtuale”, è tuttavia soggetta alle medesime regole che determinano la convivenza civile in classe. È quindi prevista una sanzione disciplinare per comportamenti difforni da quelli indicati dal Regolamento di Istituto o che possano violare la privacy dei soggetti coinvolti nell’attività a distanza. Si richiamano gli alunni e le famiglie al senso di appartenenza alla comunità scolastica e al rispetto delle norme di convivenza, auspicando l’adozione di comportamenti sempre corretti ed adeguati al contesto, con la certezza che l’esperienza che stiamo vivendo possa trasformarsi anche in un’occasione di riflessione e di crescita personale per tutte le componenti coinvolte.

Gli alunni sono tenuti ad osservare le seguenti norme:

1. Controllo efficienza del dispositivo

Assicurarsi che il dispositivo che si intende utilizzare sia carico per evitare interruzioni durante la lezione.

2. Puntualità e assenze

Collegarsi puntualmente per evitare che l’ingresso nella sala virtuale disturbi la lezione in corso. Cinque minuti prima dell’orario previsto per la video lezione, collegarsi e tenere in vista le istruzioni per accedere alla lezione fornite dall’insegnante.

Nel caso siano impossibilitati a frequentare una o più videolezioni (sia per motivi tecnici, es. connessioni scarse, che per altri motivi, es. salute), gli alunni sono tenuti ad avvertire il docente di riferimento per motivare l’assenza dall’evento sincrono. Le assenze frequenti saranno segnalate ai genitori e al dirigente scolastico.

3. Silenziare il microfono

Tenere il microfono silenziato finché non sia il docente a dare la parola. La lezione può essere disturbata da eventuali rumori provenienti dall’ambiente circostante.

4. Farsi riconoscere

Attivare la webcam, durante tutta la durata della lezione, e inserire il proprio cognome e nome o altro identificativo (nome e cognome del genitore, tutore o altra persona, o user) che consenta l’associazione univoca all’alunno della classe ed essere riconosciuto per tutta la durata della lezione. La disattivazione della webcam può avvenire, previa autorizzazione del docente, solo per motivi da questo valutati come attendibili.

5. Abbigliamento

Comparire in abbigliamento consono come se si stesse seguendo la lezione in aula.

6. Luogo

Tutti i partecipanti devono accedere da un dispositivo posto in un luogo il più possibile silenzioso e adeguato per favorire la concentrazione e l’apprendimento, a tutela di sé e dell’intero gruppo classe.

7. Comportamento

Nel corso della lezione e durante gli intervalli dettati dai docenti l'alunno è tenuto ad assumere un atteggiamento che rispetti le stesse regole comportamentali valide nel contesto classe in aula.

8. Interventi chiari e sintetici

Quando è il docente a dare la parola, gli interventi devono essere il più possibile sintetici e chiari. Sono vietati turpiloqui e parole offensive dette o scritte in chat così come comportamenti di disturbo (spegnere la propria webcam senza autorizzazione del docente, disattivare il microfono di un compagno, inviare messaggi tramite chat ai compagni).

9. Aiutarsi con gli appunti

Annotare eventuali domande da porre e/o argomenti che interessa approfondire in attesa del proprio turno di parola.

10. Non usare il vivavoce del telefono

Se si utilizza il cellulare per collegarsi, non usare la funzione vivavoce che causa forti disturbi di rientro audio, sia del parlato che dei rumori ambientali. Questi possono pregiudicare seriamente la chiarezza della comunicazione durante la lezione.

11. Evitare distrazioni

Non distrarsi facendo altre cose durante la lezione. Il docente può porre domande e/o chiedere di esprimere un parere in qualunque momento.

12. RegISTRAZIONI audio/video

Non è consentita la registrazione audio e/o video. In nessun caso ne è consentita la diffusione da parte degli alunni. Il docente può motivatamente registrare la parte di lezione riservata alla propria spiegazione, al fine di farne eventuale riutilizzo. Si ricorda che qualsiasi utilizzo non autorizzato delle immagini o video delle videolezioni esporrà l'alunno a sanzioni disciplinari, come già previsto dal Regolamento d'Istituto, e genererà l'ipotesi di risarcimento in sede civile ed eventualmente penale. Nella fattispecie, è vietato filmare le videolezioni con lo smartphone, registrarle con qualsiasi altro mezzo, fare screenshot o fotografie e diffonderle in rete.

13. Comportamenti scorretti - Sanzioni

Poiché le modalità di accesso alle lezioni vengono comunicate tramite posta elettronica dei genitori e piattaforma, le cui credenziali sono in possesso dei singoli utenti, eventuali accessi non autorizzati e comportamenti anomali sono imputabili ad un utilizzo scorretto a livello individuale degli strumenti messi a disposizione. Il docente e/o il Consiglio di classe è legittimato a sospendere la partecipazione dell'alunno e segnalare comportamenti scorretti alla famiglia e al dirigente scolastico.

14. Criteri di valutazione

Nelle fasi di verifica scritte e orali, gli alunni svolgeranno le attività in modo autonomo, senza l'aiuto di sussidi o dei propri familiari. Eventuali atteggiamenti opportunistici avranno una ricaduta negativa sulla condotta e sulla valutazione delle discipline. L'assiduità, la partecipazione attiva e costruttiva nonché l'interesse evidenziati durante le videolezioni, saranno considerati elementi fondamentali per la valutazione dei singoli alunni e l'ammissione alla classe successiva.

Le segnalazioni di comportamenti poco adeguati e le assenze frequenti saranno indicati nella parte individuale del Registro Elettronico. I genitori degli alunni inadempienti o demotivati al raggiungimento del proprio successo formativo saranno convocati, tramite video conferenza, per lo svolgimento di colloqui individuali. Inoltre le situazioni a rischio saranno segnalate al dirigente scolastico.

**ESEMPI DI COMPORTAMENTO IN RELAZIONE ALLA
MODALITA' DI FREQUENZA SCOLASTICA**

SCUOLA IN PRESENZA	SCUOLA A DISTANZA
<i>L'alunno entra in classe con un abbigliamento adeguato</i>	L'alunno si collega indossando un abbigliamento consono alla socializzazione e all'apprendimento.
<i>Entra a scuola al suono della campanella (...)</i>	Si collega in video conferenza all'orario stabilito. Tutti i partecipanti devono accedere da un dispositivo posto in un luogo il più possibile silenzioso favorevole all'apprendimento, a tutela di sé e del gruppo classe.
<i>Qualora i ritardi o le assenze fossero frequenti, è consapevole che saranno contattati i genitori per sentirne le motivazioni.</i>	Qualora i ritardi e le assenze fossero frequenti, è consapevole che saranno contattati i genitori e data comunicazione al dirigente scolastico.
<i>In caso di uscita anticipata da scuola, dovrà essere prelevato da un genitore, o da persona da lui delegata.</i>	E' consapevole che la sua disconnessione anticipata sarà oggetto di valutazione, in modo che i genitori ne siano informati.
<i>Solo se ne ha vera necessità chiederà di uscire durante le ore di lezione per recarsi al bagno.</i>	Solo se ne ha vera necessità chiederà di lasciare la lezione per recarsi al bagno o per bere.
In caso di assenza si avverte l'insegnante dell'assenza e si aggiorna sulle attività svolte, anche consultando il registro elettronico di classe.	
<i>Si rivolge con correttezza ai compagni e rispetta il personale della scuola.</i>	<p>Durante la lezione e gli intervalli:</p> <p>a. tiene la telecamera accesa per dimostrare la sua presenza e partecipare alle lezioni o secondo le modalità indicate dai docenti;</p> <p>b. regola i propri interventi in voce e accende il microfono rispettando il proprio turno di parola;</p> <p>c. utilizza la chat scritta per necessità e per motivi inerenti alla lezione. L'alunno non è autorizzato ad utilizzare la funzione della chat se non per inviare messaggi all'insegnante pertinenti alla lezione.</p> <p>d. evidenzia un comportamento adeguato al contesto scolastico esprimendosi anche con un linguaggio appropriato.</p>

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'I.C. Margherita Hack di Roma.
2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.
3. Il Dirigente Scolastico consegna o invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

Art. 2 - Premesse

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i Dirigenti Scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.
2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'istituto comprensivo Margherita Hack, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.
3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute.
4. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento che verranno valutate caso per caso dal Consiglio di interclasse/classe.
5. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per:
 - Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
 - La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
 - Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
 - Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale, visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
 - Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi

specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

6. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti, Moduli o altri.

Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, le attività asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi, assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale, e/o diversificati per piccoli gruppi.

7. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

8. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le attività sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

9. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

10. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

11. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- Attività di formazione interna e supporto rivolte al Personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica.
- Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- Il Registro elettronico Axios. Tra le varie funzionalità, Axios consente di gestire il Registro del docente, il Registro di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia.

2. La Google Suite for Education (o GSuite). La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio web @icsmargheritahack.edu.it e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Meet, Classroom.

3. Nell'ambito delle attività in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle UL (Unità di lezione). Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

4. Nell'ambito delle attività in modalità asincrona, gli insegnanti indicano sul Registro di classe, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

5. L'insegnante crea su Google Classroom un unico corso dedicato alla singola classe.

Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Le attività saranno svolte soprattutto in modalità ASINCRONA, con alcune attività sincrone (video lezioni tramite la piattaforma Gsuite) per gli alunni di 4 e 5 anni. In particolare:

- 5 anni – almeno 4/5 UL settimanali.
- 4 anni – almeno 2 UL settimanali
- 3 anni almeno 1 UL settimanale

SCUOLA PRIMARIA

Le attività saranno svolte in modalità SINCRONA (video lezioni secondo un orario settimanale prestabilito) anche con una pianificazione plurisettimanale per i docenti delle diverse discipline.

Classi I-II-III-IV-V tempo ridotto: 15 UL

Per i docenti di sostegno: 12/15 UL settimanali in base ai bisogni formativi degli alunni. Le attività possono essere svolte in modo collettivo con il gruppo classe, individualizzato con il singolo elemento o a piccoli gruppi.

DIDATTICA A DISTANZA CLASSE MISTA (parte in presenza e parte a distanza)

Si dispongono **4 fasce orarie giornaliere** che consentiranno ai team delle diverse classi di predisporre le Unità di Lezione da 45 minuti da **un minimo di 10 fino ad un massimo di 20 U.L. settimanali in modalità sincrona.**

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

In caso di necessità sarà effettuato un adattamento dell'orario a garanzia dell'offerta formativa di qualità.

Tempo normale:

- 8.00 – 13.00

Tempo Prolungato:

- 8.00 – 14.00

In caso di isolamento o quarantena le attività saranno svolte per tutte le classi in modalità SINCRONA (video lezioni secondo un orario settimanale prestabilito) per un totale di 20 UL settimanali.

La realizzazione di UL ridotte è necessaria per salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.

Di ciascuna attività asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di attività asincrone di diverse discipline.

Le consegne relative alle attività asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì, entro le ore 15:00 consentendo agli studenti di organizzare la propria attività di studio salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti.

Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.

2. Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (interrogazioni programmate e/o attività individualizzate) l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting degli studenti.

3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

4. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di dividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.)
- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività.

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante provvederà ad informare la famiglia e in caso di reiterazione del comportamento, attribuirà una nota disciplinare agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso.

Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

2. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di

progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

Art. 7 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

- 1.** Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.
- 2.** Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.
- 3.** In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.
- 4.** Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Art. 8 - Percorsi di apprendimento

Per i contenuti specifici del Piano e le modalità di conduzione delle attività, il Collegio ha regolamentato il Piano per la didattica digitale integrata stabilendo, per i vari ordini di scuola, tetti di ore uniformi, nello specifico. Le video lezioni per tutte le classi assenti saranno erogate attraverso delle Unità di Lezione (UL) pari a 45 minuti ciascuna.

Art. 9 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente Scolastico, salvo diverse disposizioni normative.

Art. 10 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

- 1.** La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento e le

valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

3. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Art. 11 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di quanto stabilito dal Dirigente Scolastico.

Art. 12 –Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente Scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:

- a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto per le studentesse, gli studenti e le loro famiglie ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- b) Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- c) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo e impegni riguardanti la DDI.

Oggetto: Richiesta di Personal Computer individuali in comodato d'uso gratuito.

Il sottoscritto/a

(nome e cognome del genitore richiedente.....)

(Tale nome sarà usato nel contratto di comodato d'uso gratuito che eventualmente sarà stipulato)

residente in Via/Piazza n.

genitore/tutore di (nome e cognome alunno)

frequentante la classe sez..... della scuola

CHIEDE

che gli venga concesso l'uso di un Personal Computer.

A tale scopo dichiara di avere a disposizione una connessione internet

Dichiara altresì di rientrare in una delle seguenti fasce di reddito ISEE (mettere una crocetta a destra):

1^ FASCIA I.S.E.E.	fino a € 8.300	
2^ FASCIA I.S.E.E.	da € 8.301 a € 10,400	
3^ FASCIA I.S.E.E.	da € 10.401 a € 13.000	
4^ FASCIA I.S.E.E.	da € 13.001 a € 16.200	
5^ FASCIA I.S.E.E.	da € 16.201 a € 19.500	
6^ FASCIA I.S.E.E.	da € 19.501 a € 22.000	
7^ FASCIA I.S.E.E.	da € 22.001 a € 26.000	
8^ FASCIA I.S.E.E.	da € 26.001 a € 33.000	
9^ FASCIA I.S.E.E.	oltre € 33.000	

Data,.....

Il genitore richiedente
